



COMUNE DI GENOVA

Regolamento del Comitato Tecnico - Mobilità Cittadina e Smart Working

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento istituisce presso l'Ente il Comitato Tecnico sulla Mobilità Cittadina e sullo Smart Working, di seguito denominato "Comitato", e ne disciplina la composizione e funzionamento.

Articolo 2

Composizione del Comitato

1. Il Comitato è presieduto dal Direttore di Area Gestione del Territorio del Comune di Genova e composto dai Direttori/Dirigenti dell'Ente, o delegati, responsabili delle Direzioni a vario titolo coinvolte sui temi della mobilità cittadina e sugli eventi, di seguito specificate:
 - mobilità urbana e trasporto pubblico locale;
 - sicurezza urbana, interventi in materia di viabilità, circolazione e sicurezza stradale e presidio del territorio;
 - coordinamento dei municipi;
 - programmazione delle infrastrutture e realizzazione delle opere pubbliche;
 - sistema informativo e di georeferenziazione dei database;
 - eventi nazionali/internazionali ed eventi sportivi.
2. Il Presidente ha facoltà di integrare la composizione del Comitato invitando a partecipare alle riunioni le Direzioni/Società partecipate dell'Ente di volta in volta ritenute competenti su specifiche tematiche.
3. Il Presidente ha, altresì, facoltà di allargare la partecipazione alle riunioni a tutti gli enti pubblici e privati del territorio coinvolti nella gestione della mobilità cittadina.
4. Per la partecipazione al Comitato non è prevista la corresponsione di nessun emolumento o rimborso spese.

Articolo 3

Convocazione delle riunioni

1. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Presidente procede alla convocazione della prima riunione del Comitato con indicazione dell'ordine del giorno.
2. Il Presidente programma, in via ordinaria, le riunioni del Comitato nel numero di una ogni tre mesi.



COMUNE DI GENOVA

3. Il Presidente, qualora ne ravvisi la necessità, potrà indire riunioni straordinarie, anche su richiesta di un componente del Comitato, con comunicazione inoltrata con ogni mezzo utile con un preavviso di almeno cinque giorni.
4. Il Comitato potrà adottare un atto interno per la disciplina del suo funzionamento operativo.

Articolo 4 Segreteria

1. Il Comitato è coadiuvato da una Segreteria, composta dal personale afferente agli uffici della Direzione di Area Gestione del Territorio, che assiste il Presidente e collabora con i singoli componenti del Comitato per ogni necessità organizzativa e operativa.
2. La Segreteria cura, altresì, la redazione dei verbali delle riunioni.

Articolo 5 Competenze del Comitato

1. Il Comitato ha il compito di qualificare le situazioni a carattere straordinario, circoscritte nello spazio e nel tempo, che potendo ingenerare criticità nella viabilità urbana, è opportuno siano portate all'attenzione dei datori di lavoro e dei sindacati dei lavoratori aderenti al "Protocollo d'Intesa per la definizione di un sistema di coordinamento cittadino degli strumenti di lavoro a distanza e flessibilizzazione degli orari", all'Accordo con le OO.SS confederali del 02 aprile 2024 e al Protocollo d'Intesa "Flessibilità e Smart Working - Patto tra le Parti Sociali e il Comune per la Città di Genova".
2. Il Comitato si avvarrà di tutte le informazioni di cui è in possesso l'Ente per valutare quali mettere a disposizione degli aderenti ai citati Protocolli e con che modalità, affinché possano valutarne l'utilizzo ai fini del lavoro agile o di altre forme di flessibilizzazione lavorativa, nel caso dei lavori con un anticipo di due mesi dall'avvio dei cantieri, nelle restanti ipotesi in maniera tempestiva.

Articolo 6 Modalità di comunicazione del Comitato

1. In sede di prima applicazione del Regolamento, le informazioni verranno trasmesse tramite gli ordinari mezzi di comunicazione (PEC e/o e-mail). Modalità di comunicazione diverse potranno essere successivamente definite dal Comitato.



COMUNE DI GENOVA

Articolo 7

Privacy e Riservatezza

1. Tutti i componenti del Comitato sono tenuti agli obblighi di riservatezza in relazione alle attività e ai compiti svolti.
2. Nelle operazioni di trattamento dei dati verrà garantito il rispetto della riservatezza e degli altri diritti riconosciuti dal Regolamento UE 679/2016– GDPR e dal D. Lgs. 196/03 e successive modifiche, nonché del modello organizzativo a tutela dei dati personali, di cui si è dotata l'Amministrazione comunale, le cui disposizioni individuano – in applicazione del GDPR- gli attori, i ruoli, e le responsabilità del sistema organizzativo preordinato a garantire la protezione dei dati personali.

Articolo 8

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore nel giorno decimoquinto successivo a quello di sua pubblicazione.